

Il Presidente dell'UNRAE commenta la chiusura del mercato auto del 2009

“GLI INCENTIVI HANNO EVITATO UNA CRISI PROFONDA DEL SETTORE E LA MISURA DI SOSTEGNO DEVE ESSERE RINNOVATA ANCHE PER IL 2010”

2.158.010 le vetture immatricolate, con una flessione dello 0,17% sul 2008

“Il comparto dell'auto in Italia ha retto all'urto della crisi grazie agli incentivi varati nel febbraio dello scorso anno dal Governo. Una misura che ha consentito anche di togliere dalla circolazione oltre 900.000 vecchie vetture con oltre 10 anni di anzianità, sostituendole con altrettante meno inquinanti e tecnologicamente più sicure. Il doppio risultato è dimostrato dal bilancio finale delle immatricolazioni, che si è chiuso con una perdita di sole 3.672 vendite, pari ad una flessione dello 0,17%. La tenuta del mercato ha consentito di salvaguardare molti posti di lavoro nel settore della distribuzione e dell'indotto ed è il segno evidente della necessità di adottare misure di sostegno anche per il 2010, stante il permanere di una situazione economica generale ancora preoccupante”. Loris Casadei, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case estere presenti sul nostro mercato, ha così commentato la diffusione dei dati immatricolativi del mese di dicembre e dell'intero 2009.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, infatti, diramato oggi i dati inerenti l'ultimo mese dell'anno: 165.428 immatricolazioni, il 16,73% in più rispetto all'immatricolato del dicembre 2008. Il totale annuo, così, è di 2.158.010 immatricolazioni, lo 0,17% in meno rispetto al bilancio finale del 2008 (2.161.682).

L'effetto benefico degli incentivi si è fatto sentire particolarmente anche sull'ambiente. Secondo quanto rilevato dagli analisti dell'UNRAE, infatti, la media ponderata delle emissioni di CO₂ delle autovetture acquistate nell'intero anno 2009 è scesa di oltre 8 punti a 136,6 g/km, rispetto ai 144,8 del 2008, mentre nel solo dicembre tale valore è stato di 133,5 g/km.

“La tenuta delle vendite dell'anno appena conclusosi – ha aggiunto Casadei – costituisce un buon viatico per il 2010, nella misura in cui il Governo vari al più presto nuovi incentivi per il rinnovo del parco circolante, consentendo la rottamazione di vetture con oltre 10 anni e, quindi, Euro 0, 1 e tutte le Euro 2 ancora in circolazione e soprattutto stimolando - in misura adeguata - l'acquisto di auto a basso impatto ambientale, ovvero alimentate a Gpl, metano o con motori ibridi ed elettrici. Ma – ha ricordato il Presidente dell'UNRAE – si dovrà anche mettere mano ad una revisione dell'intera politica del settore *automotive*, a partire dalla inderogabile omogeneizzazione a livello europeo della fiscalità, che frena in modo anomalo, rispetto agli altri grandi mercati continentali, il settore delle vendite al noleggio e alle aziende, due aree di mercato importanti per la stabilità della domanda”.

. / .

Nel 2009, infatti, le immatricolazioni ai privati (favorite dagli incentivi) hanno fatto registrare una crescita di poco inferiore ai 9 punti (dal 68,54% al 77,32%) a scapito di quelle al noleggio (scese dal 14,88% all'11,01%) e alle aziende (scese dal 16,58% all'11,67%).

In dicembre si è confermata la forte crescita delle immatricolazioni di vetture GPL, che hanno quasi raggiunto un quarto dell'intero mercato. Nel 2009, queste ultime hanno rappresentato una quota del 15,72% rispetto al 3,43% del 2008. Merita sottolineare le cifre assolute: 339.295 immatricolazioni nel gennaio-dicembre 2009 contro le 74.231 del 2008, con una crescita del 357%. Dal canto suo il metano ha fatto registrare una crescita del 61,5%, a 127.836 unità e una quota di mercato del 5,92%. Tutto ciò a scapito delle alimentazioni tradizionali: nell'intero anno, infatti, la benzina ha perso esattamente 6 punti di quota, attestandosi al 36,17%, mentre le vetture diesel ne hanno persi quasi 9, portandosi al 41,82% di rappresentatività.

Quanto poi agli ordini, secondo le prime informazioni scambiate fra ANFIA e UNRAE, la raccolta in dicembre è stata di circa 260.000 contratti (oltre il 68% in più), mentre nell'anno gli ordini hanno sfiorato le 2.335.000 unità (+ 15%).

Gli analisti dell'UNRAE evidenziano che – a seguito delle misure di incentivazione e delle forti campagne promozionali delle Case - le immatricolazioni di vetture dei segmenti A e B hanno raggiunto nel 2009 il 63,6% rispetto al 58% del 2008, a scapito delle vetture di maggiori dimensioni e potenze. Nell'ambito delle carrozzerie, alla crescita delle berline e – in forma meno evidente – dei monovolume piccoli, dei *coupe*, dei *crossover* e dei multispazio, ha fatto riscontro una flessione anche marcata delle vendite di *station wagon*, fuoristrada, monovolumi compatti e grandi, cabrio e *spider*.

Uno sguardo, infine, al mercato dell'usato: in dicembre ha totalizzato 397.887 unità (+1,76%) e nell'intero 2009 le vendite di auto di seconda mano hanno raggiunto (incluse le minivolture, che sono le temporanee cessioni dei privati ai rivenditori) le 4.469.775 unità, con una flessione del 10,5% rispetto all'intero 2008.

Roma, 4 gennaio 2010

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 48 Aziende associate – e i loro 63 marchi - rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.